

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea
Servizio Sportello Trasporti e Concessioni Acquei

ORDINANZA n° (vedi timbro in intestazione)

Oggetto: Canale di Cannaregio, intervento integrato di rialzo della pavimentazione e manutenzione della sponda nelle Fondamenta. Chiusura di settore al traffico acqueo in orario notturno per operazioni di consolidamento sponda.

IL DIRIGENTE

Viste le ordinanze precedentemente pubblicate di regolazione della viabilità acquea per l'intervento di manutenzione in corso

- l'ordinanza dirigenziale di regolazione della viabilità acquea, ormeggi e occupazioni, n° 350 del 03/05/2024, disposta per l'inizio del progetto integrato, nel primo tratto di intervento in Fondamenta di Cannaregio,
- n° 472 del 17/06/2024, riportante disposizioni per i lavori in Fondamenta Venier e Savorgnan, a partire da Ponte delle Guglie,
- n° 522 del 02/07/2024, per i lavori nel secondo tratto di Fondamenta di Cannaregio;
- n° 604 del 25/07/2024, che ha disposto la riattivazione della riva di Ponte delle Guglie per il servizio gondole,
- n° 622 del 22/08/2024, per i lavori in tratto di Fondamenta Savorgnan prossimo all'inizio della Fondamenta di San Giobbe,
- n° 741 del 17/09/2024, che ha stabilito proroghe al periodo di occupazione di alcune aree acquee di cantiere;

Preso atto che l'ufficio comunale Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Servizio Opere Strategiche, ha notificato il 26/09/2024 la necessità di svolgere attività, comprese nell'intervento *CI 14959/25 - Messa in sicurezza, consolidamento marginamento e rialzo pavimentazione della fondamenta Cannaregio*, che comporteranno l'esigenza di operare con unità di cantiere di grandi dimensioni e azionare macchine per posizionare palancole metalliche; che detto ufficio e il Settore Viabilità Venezia Centro Storico hanno concordato con le categorie interessate e le società del trasporto pubblico le modalità di svolgimento dei lavori più compatibili con le varie esigenze;

Viste – l'Ordinanza n. 739/2007 e successive integrazioni, di istituzione degli approdi ad uso pubblico nel centro Storico di Venezia,
– il Regolamento per la Circolazione Acquea del Comune di Venezia,
– il Testo Unico in materia di traffico acqueo, ordinanza n. 274 del 22/04/2015,

Visti l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e l'art. 17 dello Statuto Comunale in materia di funzioni della Dirigenza;

ORDINA

Che siano istituite le seguenti modifiche alla viabilità acquea e occupazioni in Canale di Cannaregio.

Per l'esecuzione dei lavori di posizionamento fila di palancole metalliche a chiusura di tratto di circa m. 35 del muro di sponda di Fondamenta di Cannaregio, a partire da Ponte delle Guglie, al fine di consentire il getto all'interno di cordolo "antiscalzamento" al piede della sponda, da parte di operatori subacquei.

1) Il tratto di Canale del Cannaregio dal lato sud (verso Canal Grande) di Ponte delle Guglie, fino all'altezza di Calle del Forno, a lato della fermata ACTV "Guglie" (riportato nell'elaborato grafico *Allegato 1*), è chiuso al transito di tutte le unità, sia a remi che a motore, circolanti per servizi pubblici o privati, dalle ore 22:00

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento: (barbara.carrera@comune.venezia.it)

Sede di Venezia: Isolato Cavalli, San Marco 4084 - pec: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea
Servizio Sportello Trasporti e Concessioni Acquee

- alle ore 04:30 dei giorni da **7 a 11 ottobre 2024**, con termine quindi alle ore 04:30 del giorno 12 ottobre;
- a) Sono vietati ormeggi di qualsiasi tipo di unità non operanti per i lavori nel tratto di sponda occupato dall'area di cantiere, fino alla definitiva conclusione dell'intervento e alla rimozione di tutte le strutture temporanee;
 - b) È fatta eccezione per le unità circolanti per emergenze non risolvibili diversamente, con segnali attivati, che dovranno comunque attendere il tempo necessario per stabilire la possibilità di transito in sicurezza;
 - c) I mezzi di servizio di Polizia Locale e altri corpi di pubblica sicurezza potranno accedere al tratto interdetto al traffico, per le attività di vigilanza, tramite accordo con i responsabili del cantiere.
- 2) La suddetta limitazione è applicata anche ai trasporti pubblici di linea, delle società ACTV e Alilaguna, che comunicheranno agli utenti dai loro canali informativi le conseguenti modifiche ai servizi, analogamente all'organizzazione stabilita per le interdizioni per alta marea.
- 3) Temporanee modifiche alle regole di traffico acqueo:
- a) limitatamente alla durata e fascia oraria giornaliera stabilita al punto 1), vengono sospese le disposizioni di senso unico di marcia istituite per i lavori in Canale di Cannaregio, fatte salve tutte le altre regole di traffico acqueo vigenti;
 - b) Nelle parti del canale esterne all'area chiusa al traffico, sono ammessi i transiti in doppio senso di marcia, solo delle unità: occupanti ormeggi autorizzati dentro il canale, circolanti per emergenze, servizi pubblici non rinviabili e trasporti sanitari, dei trasporti pubblici taxi e NCC esclusivamente se circolanti per incarichi non rinviabili e non eseguibili in altro modo, con a bordo la relativa documentazione;
 - c) Sono ugualmente autorizzate all'uscita per il tratto più breve, verso Canal Grande o verso Ponte dei Tre Archi e laguna, le unità ancora presenti all'interno del canale all'orario giornaliero di chiusura (ore 22:00).
- 4) Sono autorizzati transiti e soste dei mezzi impiegati per i lavori:
- a) lo stazionamento dentro l'area dei lavori si dovrà limitare alla fascia oraria qui indicata, entro le ore 04:30 dovranno essere già fuori della suddetta area, per consentire la riattivazione del traffico;
 - b) Il pontone è autorizzato alla circolazione in Canal Grande nelle fasce orarie immediatamente precedenti e seguenti il periodo di attività, si dovrà richiedere la scorta a Polizia Locale e in caso di non disponibilità degli Agenti, provvedere alla "scorta tecnica" con propria imbarcazione.
- 5) La società incaricata dovrà operare, oltre che secondo le indicazioni dei responsabili del cantiere, in conformità alle norme vigenti di regolazione dei "cantieri temporanei o mobili" (d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013);
- a) l'area di cantiere e ogni ingombro dovranno essere delimitati e segnalati, tramite esposizione di segnaletica provvisoria e per mezzo di dispositivi luminosi perimetrali;
 - b) applicare anche le norme e regolamenti riguardo il trasporto, movimentazione dei carichi, misure per la sicurezza degli operatori e prevenzione di danni alle sponde, tutte le unità nautiche dovranno essere impiegate secondo i propri documenti di navigazione.

Per l'annullamento della presente ordinanza è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Processo Amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure e in alternativa tramite il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'articolo 9 del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento: (barbara.carrera@comune.venezia.it)

Sede di Venezia: Isolato Cavalli, San Marco 4084 - pec: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acqua
Servizio Sportello Trasporti e Concessioni Acque

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.
La presente ordinanza viene resa fatto salvo il necessario rilascio di tutti i provvedimenti autorizzativi previsti dalle vigenti norme e regolamenti.

La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte, dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

In materia di sicurezza e sanità, si rinvia ai piani sanitari e di sicurezza emanati dalle Amministrazioni ed alle indicazioni in essi contenuti che, in caso di contrasto di disposizioni, prevalgono sulla presente.

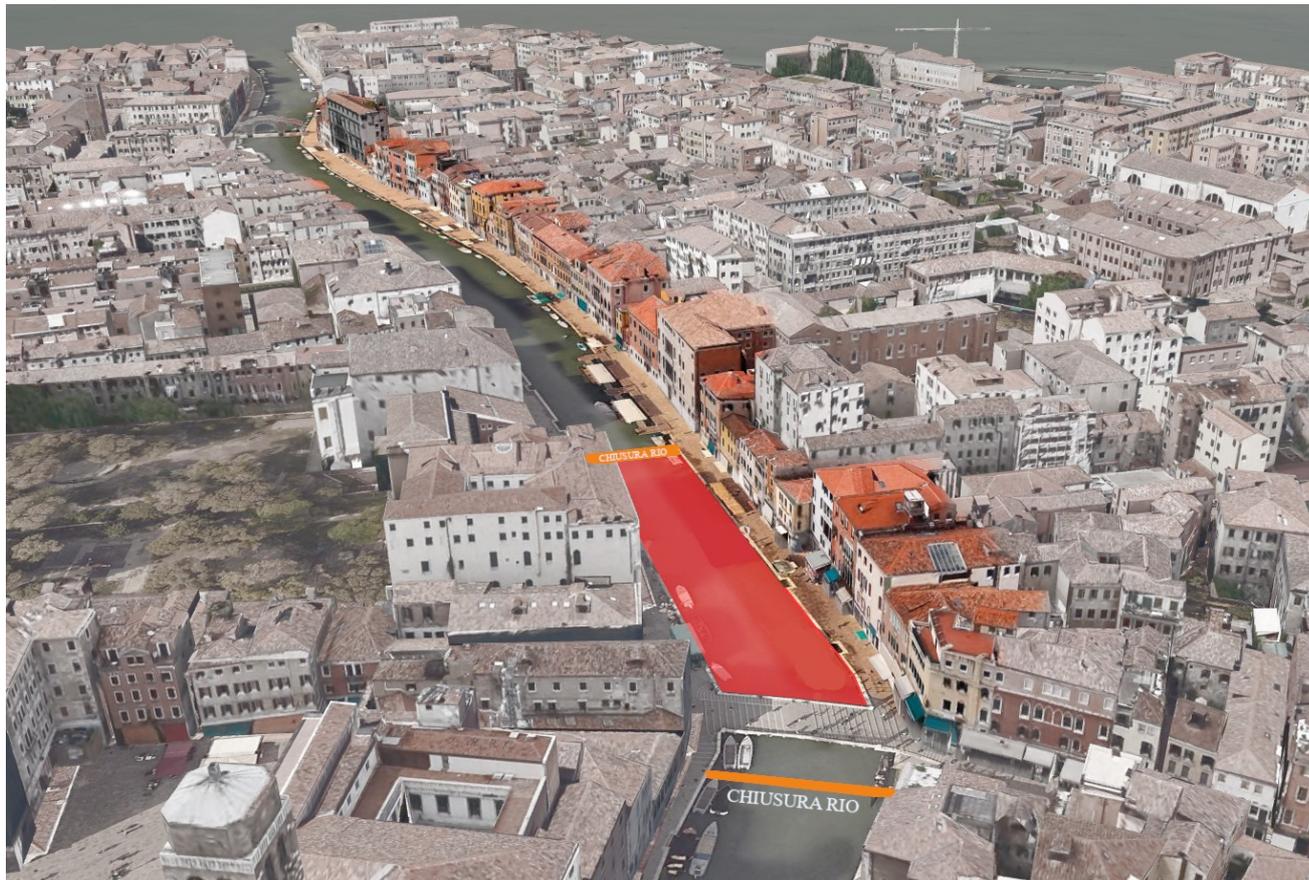
Gli organi preposti alla vigilanza in materia di circolazione acqua sono incaricati di assicurare l'osservanza della presente ordinanza.

I trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente arch. Alberto CHINELLATO (*)

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.

Allegato 1



Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento: (barbara.carrera@comune.venezia.it)

Sede di Venezia: Isolato Cavalli, San Marco 4084 - pec: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno